



AVVISO DI ALLERTA PER RISCHIO IDROGEOLOGICO



CRITICITÀ ORDINARIA – ALLERTA GIALLA

Prot. n. 32/E POS. XIV.16.1

CAGLIARI 27/09/2015

Il Centro Funzionale Decentrato, visto il BOLLETTINO DI CRITICITÀ n. BCR/270/2015 del 27/09/2015, comunica che:
dalle ore 18:00 di domenica 27/09/2015 e sino alle ore 23:59 di lunedì 28/09/2015 si prevede
l'INNalzamento al livello di ORDINARIA CRITICITÀ PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO sulla
zona di allerta:

Logudoro

- Tutti i Comuni delle zone di allerta di: Logudoro
- PROVINCE di Olbia-Tempio, Nuoro, Oristano, Sassari
- Presidente della Regione Sardegna
- Assessore della Difesa dell'Ambiente delegato in materia di Protezione Civile
- Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA).
- Direzione Generale dell'Ente Foreste della Sardegna (EFS)
- Direzione Generale dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici
- Servizio del Genio Civile di Nuoro, Sassari della Direzione Generale dell'Assessorato Regionale LLPP
- Direzione Generale dell'ARPAS
- Dipartimento Meteo Climatico dell'ARPAS
- Direzione Generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS)
- Direzione Generale dell'Ente Acque della Sardegna (ENAS)
- Consorzi di Bonifica
- Abbanoa SpA
- Ufficio Tecnico per le Dighe di Cagliari
- Consorzi industriali delle zone di allerta di: Logudoro
- 118 Cagliari e Sassari
- ARST
- ANAS S.p.A. - Compartimento di Cagliari
- Gestori di telefonia fissa e mobile
- Ordine dei Geologi della Sardegna
- Federazione degli Ordini dottori Agronomi e dottori Forestali della Regione Sardegna
- Ordini degli Ingegneri delle Province di Nuoro, Sassari
- Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile delle zone di allerta di: Logudoro iscritte all'elenco regionale di Protezione Civile.
- Dipartimento Nazionale della Protezione Civile
- Prefetture di Nuoro, Sassari
- Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco
- Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico
- RFI
- Trenitalia
- Enel Distribuzione S.p.A.
- Enel Produzione S.p.A.



Si possono verificare i seguenti effetti e danni localizzati per rischio idrogeologico ed idraulico (cfr. tab. "scenari di criticità" - § 5 del "Manuale Operativo delle Allerte ai fini di Protezione Civile" approvato con D.G.R n. 53/25 del 29.12.2014):

danni ad infrastrutture, edifici e attività antropiche interessati da frane, da colate rapide o dallo scorrimento superficiale delle acque; allagamenti di locali interrati e talvolta di quelli posti a pian terreno prospicienti vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; temporanee interruzioni della viabilità in prossimità di piccoli impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi; limitati danni alle opere idrauliche e di difesa spondale e alle attività antropiche in alveo; occasionale ferimento di persone e perdite incidentali di vite umane.

Inoltre, si possono verificare i seguenti effetti in caso di fenomeni temporaleschi:

danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di tegole a causa di forti raffiche di vento o possibili trombe d'aria; rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione servizi; danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate; localizzate interruzioni dei servizi, innesco di incendi e lesioni da fulminazione.

AVVERTENZE:

i soggetti in indirizzo sono tenuti ad allertare le proprie strutture operative ed avviare le attività secondo le proprie competenze per il livello di allerta previsto, ai sensi della normativa vigente: DPCM 27.02.2004 e successive modificazioni e integrazioni; Progetto esecutivo del Centro Funzionale Decentrato, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 44/24 del 07.11.2014; Manuale Operativo delle Allerte ai fini di Protezione Civile, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 53/25 del 29.12.2014 e reso esecutivo mediante la pubblicazione nel supplemento straordinario n.9 al BURAS n.7 del 12 febbraio 2015.

D'ordine del Direttore Generale della Protezione Civile
Mario Graziano Nudda

(Salvatore Cinus)